



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 09.09.2020

Oggetto: *Comune di Abbasanta - Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di aree di pericolosità e rischio idraulico sull'intero territorio comunale - Adozione preliminare.*

L'anno duemilaventi addì 09 del mese di settembre, a seguito di apposita convocazione del 04.09.2020. prot. n. 8425. (in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19), si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 11

DEL 09.09.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" ;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 3 ottobre 2019, n. 1 del 28 ottobre 2019 e n.1 del 16.06.2020, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10 ottobre 2019, n. 44/23 del 12 novembre 2019, n. 34/1 del 07.07.2020 e con successivi decreti del Presidente della Regione n. 128 del 14 novembre 2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21 novembre 2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*", avente ad oggetto "*Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. 49/2010 "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna" – Secondo ciclo di pianificazione –Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Aggiornamenti e semplificazione delle procedure*";



VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino della Sardegna n. 2 del 15.03.2016 e con il D.P.C.M. 27.10.2016, con la quale è stato approvato il P.G.R.A.;

VISTA la nota del Comune di Abbasanta prot. n. 1295 del 01.04.2020, acquisita al protocollo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico col n. 3165 del 01.04.2020, con la quale il Comune di Abbasanta ha presentato istanza di variante al PAI, ai sensi dell’art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, delle aree a pericolosità e rischio idraulico dell’intero territorio comunale;

EVIDENZIATO che lo studio comunale di assetto idrogeologico allegato all’istanza sopra richiamata, integrato con la successiva nota prot. n. 3695 del 02.09.2020, acquisita al protocollo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico col n. 8345 del 02.09.2020, redatto dall’ing. Fabio Cambula è costituito, complessivamente, dai seguenti elaborati:

Studio idraulico		
n.	Elaborato	Descrizione del formato digitale/scala
1	Allegato A)	Relazione generale
2	Allegato B)	Report dei calcoli idrologici
3	Allegato C-1)	Simulazioni in moto permanente - parte prima
4	Allegato C-2)	Simulazioni in moto permanente - parte seconda
5	Allegato D)	Schede monografiche dei manufatti rilevati
6	Allegato E)	Schede di mitigazione del rischio
7	Tavola 1.1)	Delimitazione dei bacini idrografici – quadro di sintesi - scala 1:25.000
8	Tavola 1.1.1)	Delimitazione dei bacini idrografici – parte I – Abbasanta - scala 1:10.000
9	Tavola 2.1.1)	Planimetria con gli attraversamenti rilevati – parte I – Abbasanta - scala 1:10.000
10	Tavola 3)	Carta Piano Stralcio per l’Assetto idrogeologico vigente - scala 1:10.000
11	Tavola 4)	Carta Piano Stralcio delle Fasce Fluviali vigente - scala 1:10.000
12	Tavola 5)	Carte PGRA - scala 1:10.000
13	Tavola 6.1.1)	Carta della pericolosità idraulica – Abbasanta - scala 1:10.000
14	Tavola 6.1.2)	Carta della pericolosità idraulica –abitato di Abbasanta - scala 1:2.000
15	Tavola 6.1.3)	Carta della pericolosità idraulica tagliata al confine del territorio comunale – Abbasanta scala 1:10.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 11

DEL 09.09.2020

16	Tavola 6.1.4)	Carta della pericolosità idraulica tagliata al confine del territorio comunale – abitato di Abbasanta scala 1:2.000
17	Tavola 7.1)	Carta del DANNO POTENZIALE Abbasanta scala 1:10.000
18	Tavola 7.2)	Carta DANNO POTENZIALE – Abbasanta - centro abitato scala 1:2.000
19	Tavola 8.1.1)	Carta del RISCHIO IDRAULICO tagliata al confine del territorio comunale – Abbasanta scala 1:10.000
20	Tavola 8.1.2)	Carta del RISCHIO IDRAULICO tagliata al confine del territorio comunale – Abbasanta - centro abitato scala 1:2.000
21	Tavola 9)	Planimetria Canale tombato- varie

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Abbasanta n. 4 del 02.02.2020 di approvazione dello studio in argomento;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante in argomento con le seguenti prescrizioni:

1) poiché non è stata effettuata l'analisi idrologica-idraulica di tutti i rami della rete idrografica ufficiale appartenenti sia alla cartografia CTR 1:10:000, sia a quella IGM 1: 25.000, presenti nel territorio comunale di Abbasanta. Su tali rami della rete idrografica insistono tutta una serie di attraversamenti di competenza comunale, provinciale e statale, e a tale proposito si evidenzia che per alcuni degli stessi rami. Ci si riferisce segnatamente ai tratti Fiume_189906 (interferente con la SP 15) e il tratto più a nord Fiume _189948 per il quale occorre chiarire se è o meno in continuità con esso.

2) Non è presente la carta che individua esclusivamente le fasce ex art. 30 c. ter delle N.A. del P.A.I. Tale previsione, ai sensi dello stesso art. 30 c. 5, non è fattibile, per il fatto che il reticolo idrografico in argomento interessa aree che possiedono significativa pericolosità idraulica ai sensi degli articoli 22 e 26 delle NA del PAI, quali aree edificate o in presenza di infrastrutture;

3) non è stata prodotta l'analisi di dettaglio in merito ai franchi idraulici delle portate bicentennali di cui all'art. 21 delle N.A. del P.A.I., afferenti agli attraversamenti in corrispondenza dei quali sono state interrotte le fasce esondabili della pericolosità idraulica, al fine di dimostrarne la relativa sufficienza idraulica. Occorre provvedere in tal senso;

4) la documentazione grafica digitale non è stata presentata nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare del C.I. n.1/2019. Occorre provvedere in tal senso ripresentando le carte del Danno Potenziale e del Rischio Idraulico.



UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

RITENUTO di adottare con prescrizioni, in via preliminare, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità e rischio idraulico che insistono sull'intero territorio comunale di Abbasanta;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19 e dell'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante proposta dall'Amministrazione comunale di Abbasanta, relativa alle aree a pericolosità idraulica, che insistono sull'intero territorio comunale risultante dai seguenti elaborati:

Studio idraulico		
n.	Elaborato	Descrizione del formato digitale/scala
1	Allegato A)	Relazione generale
2	Allegato E)	Schede di mitigazione del rischio
3	Tavola 1.1)	Delimitazione dei bacini idrografici – quadro di sintesi - scala 1:25.000
4	Tavola 6.1.1)	Carta della pericolosità idraulica – Abbasanta - scala 1:10.000
5	Tavola 6.1.2)	Carta della pericolosità idraulica –abitato di Abbasanta - scala 1:2.000

- di subordinare l'adozione definitiva della variante in argomento, al recepimento da parte dell'Amministrazione comunale, prima dello svolgimento della conferenza programmatica, delle seguenti prescrizioni:

1) poiché non è stata effettuata l'analisi idrologica-idraulica di tutti i rami della rete idrografica ufficiale appartenenti sia alla cartografia CTR 1:10:000, sia a quella IGM 1: 25.000, presenti nel territorio comunale di Abbasanta. Su tali rami della rete idrografica insistono tutta una serie di attraversamenti di competenza comunale, provinciale e statale, e a tale proposito si evidenzia che per alcuni degli stessi rami. Ci si riferisce segnatamente ai tratti Fiume_189906 (interferente con la SP 15) e il tratto più a nord Fiume _189948 per il quale occorre chiarire se è o meno in continuità con esso.

2) Non è presente la carta che individua esclusivamente le fasce ex art. 30 c. ter delle N.A. del P.A.I. Tale previsione, ai sensi dello stesso art. 30 c. 5, non è fattibile, per il fatto che il reticolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 11

DEL 09.09.2020

idrografico in argomento interessa aree che possiedono significativa pericolosità idraulica ai sensi degli articoli 22 e 26 delle NA del PAI, quali aree edificate o in presenza di infrastrutture;

3) non è stata prodotta l'analisi di dettaglio in merito ai franchi idraulici delle portate bicentennali di cui all'art. 21 delle N.A. del P.A.I., afferenti agli attraversamenti in corrispondenza dei quali sono state interrotte le fasce esondabili della pericolosità idraulica, al fine di dimostrarne la relativa sufficienza idraulica. Occorre provvedere in tal senso;

4) la documentazione grafica digitale non è stata presentata nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare del C.I. n.1/2019. Occorre provvedere in tal senso ripresentando le carte del Danno Potenziale e del Rischio Idraulico.

- di disporre che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65, comma 7 del D.lgs n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. 6 dicembre 2006, n. 19, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURAS, si applicano le misure di salvaguardia;

- di stabilire che in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità e rischio idraulico, conformemente a quanto riportato all'art. 23, comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune è tenuto a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di protezione civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018;

Gli elaborati adottati con la presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 11

DEL 09.09.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale
Roberto Frongia